Vino, boom di vendite per il Chianti: “1 milione di bottiglie in più rispetto al 2020”

written by Marco Salvaterra | 9 aprile 2021
Il direttore Bani “Un ottimo segnale che ci fa ben sperare anche per il resto dell’anno in corso”

Consorzio Vino Chianti

Firenze, 9 aprile 2021 – **Il 2021 inizia con una boccata d’ossigeno per i produttori del Consorzio Vino Chianti: il primo trimestre dell’anno si è chiuso con vendite in crescita del 4% rispetto allo stesso periodo del 2020, che equivale a circa un milione di bottiglie di vino in più**. Gli ettolitri di Chianti immessi sul mercato, dal primo gennaio al 31 marzo, sono stati oltre 186mila rispetto ai quasi 179mila dello scorso anno. Un risultato migliore anche del 2019, anno pre Covid, quando gli ettolitri di Chianti immessi sul mercato nel primo trimestre si fermarono a 182mila.

Il Consorzio Vino Chianti conta 3.000 produttori per 15.500 ettari di vigneto e una produzione annua di circa 800mila ettolitri. Secondo il bilancio del primo trimestre del 2021 il vino Chianti rappresenta il 32% del totale dell’offerta vitivinicola toscana. Per Marco **Alessandro Bani, direttore del Consorzio Vino Chianti**, “i dati del primo trimestre sono un ottimo segnale che ci fa ben sperare anche per il resto dell’anno in corso. Nonostante la produzione sia ferma, vediamo che l’interesse dei consumatori verso i vini Chianti resta

altissimo. In questi mesi di stallo, come Consorzio non ci siamo mai fermati: abbiamo messo in campo molte attività, sia in Italia che all'estero, per tenere alta l'attenzione sul comparto e mantenere le nostre quote di mercato".

Guardando al prossimo futuro, Bani auspica "che si possa ripartire al più presto. Le riaperture delle attività, che si intravedono all'orizzonte nelle ultime dichiarazioni del Governo, potrebbero dare una spinta decisiva alle vendite nel canale Horeca e **permetterci di chiudere il 2021 in crescita rispetto al 2020, anno in cui, nonostante la pandemia, abbiamo registrato un aumento delle vendite pari all'1,2%**".